



LO STOLTO

MAGGIO 27, 2019

Lo stolto

Ho visto lo stolto guardare una ragazza.

Lo stolto si meravigliava, non credeva ai suoi occhi.

Ho visto che si scandalizzava delle sue scarpe rosse: così appariscenti.



Thanks to the author

L'ho visto sorridere, anzi sghignazzare, l'ho visto... l'ho visto sgomitare il suo compagno e poi fare una faccia... allargando le braccia basse, come a delimitarne il corpo, come a contenerne il culo, grande.

E' facile incontrare certa gente in giro. Lo stolto si sente superiore, giudica ad alta voce, come se intorno non capissero cosa dice. Tanto siamo all'estero, non ci sono mica Italiani in giro. Vede l'altro diverso e ne ride. Non pensa di essere lui diverso; il fenomeno è sempre quello che ha di fronte.

Lo stolto e gli altri

Lo stolto, dicevo, non interagisce, non capisce, ne cerca di farlo. Non gli importa delle intenzioni, delle azioni, delle ragioni dell'altro. Si limita a giudicarlo e sentenziare. Sono sentenze inappellabili. Terribili. Atroci e sanguinarie.

Perché esistono gli stolti? Come si sono formati? A che scuola? Con quali maestri?

E' molto difficile saperlo, i percorsi possono essere vari. I primi maestri sono i genitori che non hanno saputo dare l'esempio, il buon esempio.

Magari non sono stolti, ma molte volte si.

Poi ci sono i compagni: di giochi, di scuola, di vita.

Figli di stolti e stolti anche loro.

Una massa di stolti

Deve essere difficile cavarsela in un mondo così? Circondati di stolti. Non ne conosco uno, che si sia salvato. Si sono ammalati tutti di stoltezza.

Lo dico perché lo so.

Lo vedo.

Si vede.

Un mondo che non si scandalizza per le prese in giro.

In un mondo che giudica l'altro come peggiore e indegno.

Una società che non tollera altro che gli intolleranti ed i bulli.

Come possono questi ragazzi deboli, impreparati ed indifesi cavarsela?

Possono diventare solo bulli o bullizzati.

Lo stolto dicevo, come nella illustrazione qui sopra, ride del culo della ragazza e non cade in estasi con lei per la bellezza del dipinto.

Guarda il dito e non vede la luna.